

Al Revisore dei Conti

Dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna

LL.SS.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA
DEL CONTRATTO DECENTRATO
INTEGRATIVO ANNO 2019

Modulo 1 - Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		La preintesa al CCDI 2019 dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna è stata sottoscritta il 10/05/2019.(Allegato 1) Il CCDI è stato definitivamente firmato il 21/05/2019
Periodo temporale di vigenza		Annualità economica 2019
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica: Dott. Marco Mordenti (Direttore Generale) – Presidente Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: FP CGIL, CISL FP, UIL FPL Alla Contrattazione ha partecipato anche la RSU dell'Ente Organizzazioni sindacali firmatarie: FP CGIL, CISL FP, UIL FPL
Soggetti destinatari		Personale non dirigente dipendente dell'Ente a tempo indeterminato e determinato
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		a) <i>Parte normativa - istituti 2019</i> b) <i>Utilizzo risorse decentrate anno 2019</i>
Rispetto dell'iter adempimenti procedurali degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? Certificazione del Revisore Unico acquisita in data 15/05/2019.
		Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli Il Revisore Unico non ha formulato rilievi
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del D.Lgs. 150/2009? <i>Il Piano della performance dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna per l'anno 2019 è stato approvato con delibera della Giunta n. 60 del 18/04/2019.</i>
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 10 del D.Lgs. 33/2013? <i>Si. Con delibera di G.U. n. 16 del 31/01/2019 è stato approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (2019-2021) che comprende anche il Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2019-2021</i>
		Sono stati assolti gli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 10 del D.Lgs 33/2013? <i>Nel sito internet dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna alla sezione Amministrazione Trasparente sono pubblicate le informazioni richieste.</i>
		La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? <i>Il Nucleo di Valutazione associato con atto in data 24/04/2019 ha validato la relazione sulla performance degli enti della Bassa Romagna, compreso quella dell'Unione stessa.</i>

Eventuali osservazioni:

In data 02/05/2019 è stato stipulato con le OO.SS. rappresentative e le RSU di Area il *“Protocollo d'intesa, ex art. 9 CCNL 21 maggio 2018, per la contrattazione collettiva integrativa territoriale dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna e dei comuni aderenti”* (approvato con delibera di G.U, n. 73 del 09/05/2019).

Il protocollo d'intesa, oltre all'uniformazione degli istituti contrattuali, prevede i seguenti principi generali:

1. definire, nel rispetto dei vincoli e tetti di spesa vigenti, i contratti integrativi – Sezioni economica del 2019 sulla base del principio di cui al comma 4 dell'art.70 sexies del CCNL del 21.5.2018, mantenendo l'uniformazione dei fondi pro capite (produttività, 50% dei piani di razionalizzazione e risparmio, indennità di responsabilità e di funzione, indennità di servizio esterno) della retribuzione accessoria dei dipendenti dell'Unione e degli enti aderenti stabilita dagli accordi sindacali del 31/05/2013 e del 15/09/2017 nonché nel Protocollo d'intesa del 17/10/2018.
2. stipulare nuovi contratti decentrati integrativi 2019 (sezione economica) coerentemente ai principi sottoscritti nel Protocollo d'intesa del 17/10/2018 nonché alle disposizioni di cui all'art.23, co.2 del D.Lgs 75/2017, del Dlgs n.74/2017 e con il nuovo CCNL del 21.5.2018;
3. dare atto che la contrattazione sui nuovi criteri per la definizione delle progressioni economiche orizzontali nonché il confronto sui nuovi criteri del sistema di misurazione della performance saranno oggetto di ulteriori incontri tra le parti nel secondo semestre 2019, al fine di poter dare applicazione a quanto definito a partire dal 1.1.2020;
4. stabilire che il nuovo regolamento relativo all'individuazione dei criteri per la definizione delle procedure per le progressioni economiche orizzontali troverà applicazione a seguito di un accordo che individui le risorse destinate a tale istituto, nonché il periodo temporale di riferimento per la sua applicazione;
5. dare atto che già dal 2019 sarà data applicazione ai progetti ex art.67, comma 5 ccnl 21.5.2018 sulla base dell'apporto individuale nell'ambito di ciascun progetto nelle more della modifica del sistema di valutazione. La valorizzazione di tali progetti potrà essere realizzata impegnando a tale scopo somme definite nei singoli accordi economici di ente ma comunque complessivamente non superiori al 30% di quanto destinato alla performance organizzativa.

Per maggiori approfondimenti si rimanda al testo allegato (**Allegato 2**).

Sezione 1 – Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale:

- illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata

CAPO 1 – CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO

SEZIONE NORMATIVA – ANNO 2019

Art. 1 – Campo di applicazione, durata e raccordo con la normativa vigente

L'articolo dispone sul campo di applicazione (personale dipendente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato), la durata ed il raccordo con la normativa vigente. Riporta inoltre le procedure da seguirsi per l'interpretazione autentica delle clausole controverse.

Art. 2 – Principi generali in merito alla contrattazione collettiva integrativa territoriale 2019

L'articolo afferma i principi generali in merito alla contrattazione collettiva integrativa territoriale per l'anno 2019 stabiliti nel protocollo d'intesa siglato in data 02/05/2019.

Art. 3 - Economie risultanti dall'attuazione dei piani di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 16 D.L. 98/2011 e Legge 111/2011) relativi all'anno 2018 e certificati nell'anno 2019

L'articolo individua le risorse relative delle economie risultanti dall'attuazione dei piani di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 16 D.L. 98/2011 e Legge 111/2011) relativi all'anno 2018 e certificati nell'anno 2019

Art. 4 – Risorse derivanti dall'art.67, comma 3, lettera a) del CCNL 21.5.2018 (applicazione art.43 Legge 449/1997)
L'articolo individua le risorse relative all'applicazione dell'art.43 Legge 449/1997 nella sezione economica – utilizzo parte variabile, al codice 26

Art. 5 – Modifiche all'art. 16 del CCDI 2018-2020: Indennità di Servizio Esterno
L'articolo dispone una rideterminazione del valore dell'indennità di servizio esterno di cui all'art. 56-quinquies del CCNL 2016-2018

Sezione II – Modalità di utilizzo delle risorse accessorie:

a) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo:

Il CCDI 2019 prevede nel **CAPO 2 – ACCORDO FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2019: RIPARTO DELLE RISORSE** i seguenti istituti contrattuali da finanziarsi con le risorse annualmente disponibili, a fianco dei quali sono riportati gli importi assegnati nel 2019:

1) Istituti con carattere di stabilità:

1. progressioni economiche all'interno delle categorie. Per l'anno 2019 non sono previste nuove risorse. La spesa complessiva destinata alle PEO è indicata nella sezione Utilizzo parte fissa **codice 1**;
2. indennità di € 774,68 per il personale dell'ex 8^a, che ne beneficiava, non incaricato di posizione organizzativa, è indicata nella sezione Utilizzo parte fissa - **codice 5**;
3. inquadramento dei vigili urbani alla ex 6^a qualifica: è indicata nella sezione Utilizzo parte fissa - **codice 7**;
4. indennità alle educatrici di asilo nido, è indicata nella sezione Utilizzo parte fissa - **codice 9**;
5. maggiorazione dell'indennità al personale educativo, è indicata nella nella sezione Utilizzo parte fissa - **codice 11**;
6. indennità di comparto, è indicata nella nella sezione Utilizzo parte fissa - **codice 13**;

2) Istituti con carattere di eventualità:

- a) Fondo per la performance organizzativa ed individuale:
 - performance organizzativa / individuale: nella sezione Utilizzo parte variabile - **codice 28**;
 - piani di razionalizzazione: sezione Utilizzo parte variabile – **codice 20**;
- b) Fondo per indennità condizioni di lavoro (art. 70-bis CCNL 21/05/2018): Utilizzo parte variabile - **codice 21**;
 - indennità attività disagiate: Utilizzo parte variabile - **codice 21a**;
 - indennità di rischio: Utilizzo parte variabile - **codice 21b**;
 - indennità di maneggio valori: Utilizzo parte variabile - **codice 21c**;
- c) Fondo per indennità di turno, reperibilità, nonché i compensi di cui all'art. 24, comma 1, CCNL 14/09/2000. In totale: nella sezione Utilizzo parte variabile – **codice 22**:
 - indennità di turno: Utilizzo parte variabile - **codice 22a**
 - indennità di reperibilità: Utilizzo parte variabile - **codice 22b**
 - indennità per orario notturno, festivo e notturno – festivo: Utilizzo parte variabile - **codice 22c**;
- d) Fondo per compensare specifiche responsabilità, indennità di servizio esterno personale di vigilanza, indennità di funzione e altre risorse di cui all'art. 67 co.3 lett.a) CCNL 21/05/2018: Utilizzo parte variabile – **codice 23**:
 - Indennità di funzione (art. 56-sexies CCNL 2016-2018): Utilizzo parte variabile - **codice 23a**
 - indennità per specifiche responsabilità (art. 70-quinquies CCNL 21/05/2018): Utilizzo parte variabile - **codice 23b**
 - indennità di servizio esterno personale di vigilanza (art. 56-quinquies CCNL2016-2018): Utilizzo parte variabile - **codice 23c**

- risorse derivanti dall'applicazione dell'art.43 L.449/1997 tenuto conto di quanto esplicitato dall'art. 15 co 1 lett. d) del CCNL 1/4/1999, come modificato dall'art.4 co.4 del CCNL 05.10.2001 (art. 67 co.3 CCNL 21/05/2018): Utilizzo parte variabile - **codice 23d, 23e, 23f**
- e) Fondo per incentivi al trasferimento previsti dall'art. 17, comma 7 del CCNL 1/4/1999, ai sensi dell'accordo sindacale di area del 29/4/2008, è indicata nella Sezione Utilizzo parte variabile – **codice 24;**

Detti importi sono al netto degli oneri e dell'IRAP.

L'entità dei trasferimenti delle risorse dai comuni all'Unione a seguito del trasferimento del personale è stata una prima volta definita nell'accordo sindacale del 29/4/2008, approvato dalla Giunta dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna con delibera n. 34 del 29/05/2008 e successivamente disciplinata dai CCDI. In attuazione dell'accordo sindacale di area del 29/4/2008 e dell'art.1, comma 114, della legge n. 56/2014, i comuni all'atto del trasferimento del personale all'Unione, trasferiscono contestualmente le quote proporzionate all'anno della parte fissa e della parte variabile dei fondi utilizzate dal personale trasferito nell'anno precedente, compresi gli importi dell'indennità di posizione e di risultato degli incaricati di posizione organizzativa, nonché le quote destinate agli incentivi al trasferimento. Detti importi sono detratti dai fondi dei comuni e contribuiscono a determinare il fondo dell'Unione dell'anno.

Per l'anno 2019, come disposto dall'art. 70 sexies, co.4 CCNL 21/05/2018, al fine di garantire una retribuzione accessoria equa per tutti i dipendenti della Bassa Romagna, si verifica che i trasferimenti delle risorse dai comuni all'Unione consentano possibilmente a tutti gli enti di raggiungere l'importo medio pro capite di area 2019 della produttività più le economie dei piani di razionalizzazione destinate a tutti i dipendenti, agendo sui trasferimenti della parte variabile dei fondi.

Viene inoltre data applicazione a quanto definito all'art. 5 punto a) del Protocollo d'intesa del 17/10/2018 *"In particolare si stabilisce che al principio di cui al comma 4 dell'art.70 sexies del CCNL del 21.5.2018 sia data applicazione nel seguente modo: oltre alla perequazione tra gli enti raggiunta attraverso la riduzione dei trasferimenti all'Unione da parte degli enti che si trovano sotto la media pro-capite e l'incremento dei trasferimenti da parte degli enti che si trovano sopra la media, al fine di proseguire nel processo di uniformazione del trattamento accessorio (come sopra definito) del personale dell'Unione e degli enti aderenti si procederà **ad individuare un unico aggregato relativo alla produttività individuale** nel limite di cui all'art.23, co.2 del Dlgs n.75/2017 (fondo 2016)."*

b) gli effetti abrogativi impliciti, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandata alla contrattazione integrativa:

*Il Contratto Integrativo di riferimento **non** determina effetti abrogativi impliciti di norme contrattuali relative a precedenti Contratti Integrativi.*

c) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità (coerenza con il Titolo III del D.Lgs. 150/2009, le norme del contratto nazionale la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa:

*Il sistema di valutazione della prestazione in uso è coerente con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità previsti dal titolo III del D. Lgs 150/2009. Detto sistema è unico per tutti gli enti della Bassa Romagna ed è stato approvato con delibera di Giunta dell'Unione n. 74 del 21/7/2011 e modificato con delibere n.85 del 21/6/2012, n.6 del 24/1/2013, n.215 del 19/12/2013, n.80 del 24/04/2014, n.212 del 12/11/2015, n.153 del 21/7/2016 e n.190 del 09/11/2017, integrato inoltre dagli artt.4 e 6 del presente CCDI triennio normativo 2018/2020 Se ne riporta uno stralcio all'**allegato 3**.*

Gli incentivi vengono distribuiti solo a seguito del raggiungimento degli obiettivi previsti negli strumenti di programmazione dell'Ente, e sulla base dei criteri previsti dal Sistema di valutazione della Performance in vigore presso l'Ente.

I premi sono distribuiti sulla base della valutazione individuale espressa annualmente dai relativi Responsabili, che assicurano la significativa differenziazione dei giudizi di cui all'art. 9 comma 1 lett. d) del

D.Lgs 150/2009.

d) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il fondo per la contrattazione integrativa – progressioni orizzontali – ai sensi dell’art. 23 del D.Lgs. 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l’anzianità di servizio):

Per l’anno 2019 non sono state destinate risorse per nuove progressioni economiche orizzontali.

Sezione III – Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale adottati dall’Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del D.Lgs. 150/2009:

I risultati attesi dalla sottoscrizione del CCDI 2019 sono descritti nel Piano della performance dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna per l'anno 2019 che è stato approvato con delibera della Giunta n. 60 del 18/04/2019 ed è disponibile nel sito web dell'ente.

Sezione IV – Altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto:

////////

Si resta in attesa della certificazione richiesta dal comma 3- sexies del D. Lgs 165/2001 e si porgono distinti saluti

IL DIRIGENTE

Dott.ssa Francesca Cavallucci

Ipotesi di

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO DEL PERSONALE NON DIRIGENTE DELL'UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA ANNUALITA' ECONOMICA 2019

Il giorno 10 del mese di maggio dell'anno 2019, presso la sede dell'ente a seguito degli incontri per la definizione del contratto decentrato integrativo del personale non dirigente dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, le parti negoziali composte da:

Delegazione di parte pubblica, nella persona del Presidente:

Direttore Generale (Dott. Marco Mordenti) _____

R.S.U. nelle persone di:

Emanuela Burzacchi (CISL FP) _____

Silvia Cecchetti (CISL FP) _____

Massimo Cevenini (FP CGIL) _____

Francesca Del Giacco (CISL FP) _____

Antonio Ferroni (UIL FPL) _____

Mirko Marescotti (FP CGIL) _____

Cristina Orioli (DICCAP - SULPL) _____

Giuseppina Peluso (DICCAP - SULPL) _____

Antonella Prevati (FP CGIL) _____

Elisabetta Raffellini (FP CGIL) _____

Cristina Rosamilia (FP CGIL) _____

Lara Zanta (FP CGIL) _____

Organizzazioni sindacali territoriali, nelle persone di:

Daniela Guastavino (FP CGIL) _____

Roberto Baroncelli (CISL FP) _____

Luca Poggiali (UIL FPL) _____

CSA Regioni e Autonomie Locali _____

ASSENTE

sottoscrivono la allegata ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo del personale non dirigente per l'annualità economica 2019 nel seguente testo:

Indice generale

CAPO 1 – CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO SEZIONE NORMATIVA – ANNO 2019.....	3
ART. 1 – CAMPO DI APPLICAZIONE, DURATA E RACCORDO CON LA NORMATIVA VIGENTE.....	3
ART. 2 – PRINCIPI GENERALI IN MERITO ALLA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA INTEGRATIVA TERRITORIALE 2019.....	3
ART. 3 - ECONOMIE RISULTANTI DALL'ATTUAZIONE DEI PIANI DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (ART. 16 D.L. 98/2011 E LEGGE 111/2011) RELATIVI ALL'ANNO 2018 E CERTIFICATI NELL'ANNO 2019.....	4
ART. 4 – RISORSE DERIVANTI DALL'ART 67, COMMA 3, LETTERA A) DEL CCNL 21.5.2018 (APPLICAZIONE ART. 43 LEGGE 449/1997).....	5
ART. 5 – MODIFICHE ALL'ART. 16 del CCDI 2018-2020: INDENNITA' DI SERVIZIO ESTERNO.....	5
CAPO 2 – ACCORDO FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2019: RIPARTO DELLE RISORSE.....	7

PC

OK

Q

L

10

11

gfg

Amst

GD

CAPO 1 – CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO

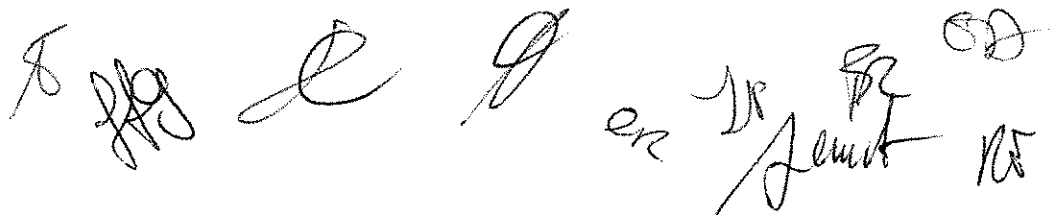
SEZIONE NORMATIVA – ANNO 2019

ART. 1 – CAMPO DI APPLICAZIONE, DURATA E RACCORDO CON LA NORMATIVA VIGENTE

1. Il presente Contratto, stipulato sulla base del *"Protocollo d'intesa, ex art. 9 CCNL 21 maggio 2018, per la contrattazione collettiva integrativa territoriale dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna e dei comuni aderenti"* siglato il 02/05/2019 (approvato con delibera di G.U. n. 73 del 09/05/2019), disciplina l'applicazione degli istituti affidati alla contrattazione decentrata integrativa e l'utilizzo delle risorse destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane per l'anno 2019. Per le parti non modificate si richiamano integralmente:
 - il protocollo d'intesa siglato in data 17/10/2018;
 - il CCDI 2018-2020 siglato in data 20/12/2018.
2. La decorrenza dell'efficacia e dell'applicabilità delle clausole del CCDI è fissata dall'1/1/2019, si applica al personale dipendente, non dirigente, in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato, pieno o parziale, anche in posizione di comando o distacco. Il Contratto non può contenere norme in contrasto con le leggi, con i Contratti collettivi nazionali del comparto Funzioni locali, o comportare oneri non previsti negli strumenti di programmazione dell'Ente.
3. Il presente Contratto conserva la sua efficacia fino alla sottoscrizione di un nuovo Contratto integrativo o fino all'entrata in vigore di leggi o nuovi indirizzi contrattuali incompatibili con quanto disciplinato nel presente atto. In tali casi l'Amministrazione convocherà tempestivamente la RSU e le OO.SS. per discutere delle modifiche da apportare.
4. Eventuali controversie interpretative sulle clausole contrattuali, sono risolte attraverso l'interpretazione autentica congiunta e formale delle parti che sostituisce la clausola controversa fin dall'inizio della sua efficacia, fatta salva diversa determinazione delle parti contraenti.

ART. 2 – PRINCIPI GENERALI IN MERITO ALLA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA INTEGRATIVA TERRITORIALE 2019

1. Le parti, richiamati e confermati i contenuti del Protocollo di Area del 17/10/2018 con il quale sono stati definiti i principi generali di applicazione del contratto collettivo nazionale del 21.5.2018 nonché sottoscritta una piattaforma normativa con valenza triennale 2018/2020, stabiliscono per l'anno 2019:
 - a) di definire, nel rispetto dei vincoli e tetti di spesa vigenti, i contratti integrativi – Sezioni economica del 2019 sulla base del principio di cui al comma 4 dell'art.70 sexies del CCNL del 21.5.2018, mantenendo l'uniformazione dei fondi pro capite (produttività, 50% dei piani di razionalizzazione e risparmio, indennità di responsabilità e di funzione, indennità di servizio esterno) della retribuzione accessoria dei dipendenti dell'Unione e degli enti aderenti stabilita dagli accordi sindacali del 31/05/2013 e del 15/09/2017 nonché nel Protocollo d'intesa del 17/10/2018.



- b) di stipulare nuovi contratti decentrati integrativi 2019 (sezione economica) coerentemente ai principi sottoscritti nel Protocollo d'intesa del 17/10/2018 nonché alle disposizioni di cui all'art.23, co.2 del D.Lgs 75/2017, del Dlgs n.74/2017 e con il nuovo CCNL del 21.5.2018;
- c) di dare atto che la contrattazione sui nuovi criteri per la definizione delle progressioni economiche orizzontali nonché il confronto sui nuovi criteri del sistema di misurazione della performance saranno oggetto di ulteriori incontri tra le parti nel secondo semestre 2019, al fine di poter dare applicazione a quanto definito a partire dal 1.1.2020;
- d) di stabilire che il nuovo regolamento relativo all'individuazione dei criteri per la definizione delle procedure per le progressioni economiche orizzontali troverà applicazione a seguito di un accordo che individui le risorse destinate a tale istituto, nonché il periodo temporale di riferimento per la sua applicazione;
- e) di dare atto che già dal 2019 sarà data applicazione ai progetti ex art.67, comma 5 ccnl 21.5.2018 sulla base dell'apporto individuale nell'ambito di ciascun progetto nelle more della modifica del sistema di valutazione. La valorizzazione di tali progetti potrà essere realizzata impegnando a tale scopo somme definite nei singoli accordi economici di ente ma comunque complessivamente non superiori al 30% di quanto destinato alla performance organizzativa.

ART. 3 - ECONOMIE RISULTANTI DALL'ATTUAZIONE DEI PIANI DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (ART. 16 D.L. 98/2011 E LEGGE 111/2011) RELATIVI ALL'ANNO 2018 E CERTIFICATI NELL'ANNO 2019

1. Il 27/03/2019 il Nucleo di Valutazione ha verificato, in base alle relazioni dei Dirigenti certificate da Dirigente dell'Area Servizi Finanziari, la realizzazione delle economie dei piani di razionalizzazione previsti per l'anno 2018. Dove le economie sono state superiori a quelle attese è stato applicato l'accordo di Area del 15/09/2017 che sul punto dispone quanto segue: "Le parti stabiliscono che a partire dal 2018, qualora i risparmi certificati sui piani di razionalizzazione di un Ente superino gli importi previsti e qualora non vi siano norme ostative, si procederà a calcolare e stanziare sul fondo del personale dell'Ente il 50% dell'effettivo risparmio realizzato". Gli importi per l'integrazione del fondo anno 2019 sono riportati nella seguente tabella:

DENOMINAZIONE PIANO	ECONOMIE PER INTEGRAZIONE FONDO RETRIBUZIONE ACCESSORIA DIPENDENTI
Sviluppo del Personale - Razionalizzazione spese di personale	€ 4.784,50 (Utilizzo parte variabile Codice 22a)
Sviluppo del Personale - Realizzazione interna software gestione turni vigili	€ 1.842,75 (Utilizzo parte variabile Codice 22b)
Servizio Segreteria e Appalti - Razionalizzazione spese di personale	€ 5.980,77 (Utilizzo parte variabile Codice 22c)
Servizio Informatica -- Razionalizzazione della gestione delle utenze telefoniche fisse e mobili	€ 10.656,27 (Utilizzo parte variabile Codice 22d)

R

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

4 *[Handwritten signature]*

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

DENOMINAZIONE PIANO	ECONOMIE PER INTEGRAZIONE FONDO RETRIBUZIONE ACCESSORIA DIPENDENTI
Servizio Informatica – Razionalizzazione assistenza ordinaria di primo livello sistema integrato di videosorveglianza	€ 4.222,45 (Utilizzo parte variabile Codice 22e)
Area Welfare -Riorganizzazione lavoro operatori sociali in funzione del progetto "Home care Premium"	€ 16.671,61 (Utilizzo parte variabile Codice 22f)
Servizio Controllo di Gestione - Razionalizzazione manutenzione e sviluppo data warehouse BI	€ 3.226,29 (Utilizzo parte variabile Codice 22g)
Settore Entrate - Razionalizzazione attività per segnalazioni Agenzia delle Entrate	€ 7.528,80 (Utilizzo parte variabile Codice 22h)

2. Per i criteri di riparto delle economie destinabili si rimanda all'art. 12 del CCDI 2018/2020.
3. Gli incentivi saranno erogati successivamente alla stipula definitiva del presente contratto decentrato integrativo, essendo relativi a piani di razionalizzazione i cui obiettivi sono stati raggiunti e certificati dal Nucleo di Valutazione.

ART. 4 – RISORSE DERIVANTI DALL'ART 67, COMMA 3, LETTERA A) DEL CCNL 21.5.2018 (APPLICAZIONE ART. 43 LEGGE 449/1997)

1. Le risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 43, L. n.449/1997 sono individuate nella Sezione economica – Utilizzo parte variabile codice 26, la cui disciplina è contenuta nel CCDI 2018-2020 siglato in data 20/12/2018 con valenza triennale.

ART. 5 – MODIFICHE ALL'ART. 16 del CCDI 2018-2020: INDENNITA' DI SERVIZIO ESTERNO

Le parti stabiliscono di apportare le seguenti modifiche all'art. 16 del CCDI 2018-2020 dell'Unione:

Indennità di servizio esterno

1. A decorrere dal 1 gennaio 2019, al personale di Polizia in categoria C e D che in via continuativa rende la propria prestazione lavorativa ordinaria giornaliera in servizi esterni di vigilanza, compete l'indennità di servizio esterno prevista dall'art. 56-*quinques* del CCNL 21/05/2018.
2. L'indennità è commisurata alle giornate di effettiva prestazione del servizio esterno e compensa interamente i rischi e i disagi connessi all'espletamento del servizio in ambienti esterni.
3. Al personale destinatario dell'indennità di servizio non compete l'indennità condizioni di lavoro di cui all'art. 70-bis del CCNL.
4. Ai fini della determinazione del valore giornaliero dell'indennità, si fa riferimento ai seguenti fattori:

Handwritten signatures and initials are present at the bottom of the page, including a large signature on the left, a signature in the center, and several initials on the right, including 'FR', '5', 'RS', and 'R5'.

ATTIVITA'	IMPORTO GIORNALIERO
a) Serali, notturni, festivi, notturni festivi (comprese attività b e c)	6 €
b) Attività di infortunistica stradale, servizi di polizia stradale e di viabilità in occasione di manifestazioni, servizi di controllo con strumentazioni (telelaser, targasystem ecc.), servizi di accertamento e controllo del territorio quali accertamenti anagrafici, esposti, servizio scuole	3 €
c) Servizio di controllo nel territorio per gestione mercati, controlli annonari, controlli edilizi, idoneità alloggiative e relativi esposti.	3 €

L'importo giornaliero sopraindicato spetta a condizione che il servizio sia stato svolto all'esterno per almeno il 60% dell'orario lavorativo della giornata.

Gli importi giornalieri verranno comunque rideterminati a consuntivo fino al raggiungimento dell'importo totale previsto nella Sezione economica Utilizzo parte variabile - codice 23c. Gli importi giornalieri eventualmente rideterminati di cui alla lettera a) della precedente tabella non potranno ad ogni modo superare il limite previsto dall'art. 56-quinquies, comma 1, del CCNL 21/05/2018. Gli importi eventualmente rideterminati di cui alle lettere b) e c) non potranno essere superiori al 50% dell'importo rideterminato per la lettera a).

5. L'importo del fondo destinato al finanziamento dell'indennità di servizio esterno corrisponderà al 70% della somma erogata nel 2018 per il progetto speciale e le indennità di responsabilità (70.241,67).

Art. 6 NORMA TRANSITORIA

Per il solo anno 2019, in relazione all'art. 2 lett. e) si applica il minor tetto di finanziamento tra cui il 30% delle performance organizzative e le risorse dei progetti speciali 2018.

Q

J

1

en

6

60

1/5







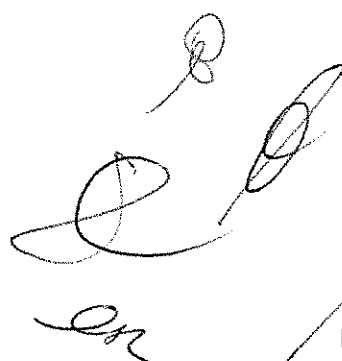
1/5

1/5

1/5

1/5

**CAPO 2 – ACCORDO FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2019:
RIPARTO DELLE RISORSE**



COSTITUZIONE PARTE FISSA				
	Descrizione	Note	Dettagli	Importo
-	-	-		
1	- RIA	-		88.025,01
a	Cessati 2009/2017	-	78.301,60	
b	Cessati 2018	-	9.723,41	
2	- Comparto	-		171.235,83
a1	Alfonsine	Fine 2017	18.649,68	
b1	Bagnacavallo	-	27.969,84	
c1	Bagnara	-	1.985,40	
d1	Conselice	-	13.048,56	
e1	Cotignola	-	11.992,32	
f1	Fusignano	-	13.143,85	
g1	Lugo	Fine 2017	63.321,74	
h1	Massa Lombarda	Fine 2017	18.793,56	
i1	Sant'Agata	-	2.330,88	
3	- PEO	-		381.069,45
a1	Alfonsine	Fine 2017	47.796,97	
b1	Bagnacavallo	-	61.080,11	
c1	Bagnara	-	6.193,72	
d1	Conselice	-	18.306,21	
e1	Cotignola	-	24.552,45	
f1	Fusignano	Fine 2017	27.669,12	
g1	Lugo	Fine 2017	152.170,96	
h1	Massa Lombarda	Fine 2017	36.162,86	
i1	Sant'Agata	-	7.137,05	
4	- Posizioni organizzative	-		392.823,56

4	a1	Alfonsine	-	45.280,20
	a2	Alfonsine	Differenza PO Di Carluccio	-1.000,00
	b1	Bagnacavallo	-	37.648,52
	c1	Bagnara	-	13.141,98
	d1	Conselice	-	54.341,67
	e1	Cotignola	-	29.742,38
	f1	Fusignano	-	19.478,50
	g1	Lugo	-	131.213,57
	h1	Massa Lombarda	-	51.107,40
	i1	Sant'Agata	-	11.869,34
5	-	Risorse trasferite dalla parte fissa alla parte variabile del fondo	-	38.546,47
	a	2008	-	38.546,47
6	-	Incremento risorse trasferite dalla parte fissa alla parte variabile del fondo	-	6.569,28
	a	2008	-	6.569,28
7	-	Personale trasferito dall'ausl di Ravenna	-	65.082,16
	a	2010	-	8.612,04
	b	-	-	29.028,06
	c	-	-	27.442,06
8	-	Vigili	2011- Stocco-Ferraro-Venieri-Dall 'Osso-Lama-Toschi	842,46
9	-	Ex. 8°	2011	774,72
10	-	DECURTAZIONE FONDO PER ESTERNALIZZAZIONE SERVIZI EDUCATIVI ART. 6 BIS D.LGS N. 165/2001	-	-7.411,41
11	-	DECURTAZIONE PERMANENTE DEL FONDO ART. 1 comma 456 legge n. 147/2013	-	-103.629,18
12	-	Maestre - Art. 31	2011	17.868,00
13	-	Maestre - incremento	2011	16.307,33

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large signature on the left, a signature in the center, and several initials and a signature on the right, some with a superscript '2'.

09/05/2019

ENTE: Unione

C100	TOTALE PARTE FISSA SOGGETTA AL LIMITE	1.068.103,68
C101	FONDO PARTE FISSA VOCI NON SOGGETTE AL LIMITE	47.134,01
C102	TOTALE FONDO PARTE FISSA	1.115.237,69

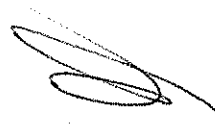
DETTAGLIO VOCI NON SOGGETTE AL LIMITE - PARTE FISSA				
30 -	Differenziali PEO sul personale in essere al 1/3/2018	art. 67 C2 lett. B) CCNL 2016-2018)	0,00	20.676,41
31 -	Incremento su base annua pari a 83,20€ per le unità di personale in servizio alla data del 31/12/2015	art. 67 C2 lett. A) CCNL 2016-2018)	0,00	26.457,60
			<u>0,00</u>	<u>47.134,01</u>





en







COSTITUZIONE PARTE VARIABILE				
	Descrizione	Note	Dettagli	Importo
14 -	Produttività, progetti, disagi, responsabilità, turno, reperibilità, maggiorazioni orarie	-		462.799,65
a1	Alfonsine	-	88.594,37	
a1a	Alfonsine - 2019	Minori/Maggiori trasferimenti all'Unione ai sensi dell'art. 4 del CCDI 2016	-21.224,18	
b1	Bagnacavallo	-	99.160,12	
b1a	Bagnacavallo 2019	Minori/Maggiori trasferimenti all'Unione ai sensi dell'art. 4 del CCDI 2016	-36.890,02	
b1b	Bagnacavallo	Progetto speciale -Condoni edilizi-	2.276,31	
c1	Bagnara	-	4.939,40	
c1a	Bagnara 2019	Minori/Maggiori trasferimenti all'Unione ai sensi dell'art. 4 del CCDI 2016	2.481,11	
d1	Conselice	-	61.357,75	
d1a	Conselice 2019	Minori/Maggiori trasferimenti all'Unione ai sensi dell'art. 4 del CCDI 2016	2.934,41	
e1	Cotignola	-	41.253,37	
e1a	Cotignola 2019	Minori/Maggiori trasferimenti all'Unione ai sensi dell'art. 4 del CCDI 2016	-8.359,02	
f1	Fusignano	-	55.972,16	
f1a	Fusignano 2019	Minori/Maggiori trasferimenti all'Unione ai sensi dell'art. 4 del CCDI 2016	-12.991,94	
g1	Lugo	-	225.880,52	
g1a	Lugo 2019	Minori/Maggiori trasferimenti all'Unione ai sensi dell'art. 4 del CCDI 2016	-118.244,88	
h1	Massa Lombarda	-	81.826,54	
h1a	Massa Lombarda 2019	Minori/Maggiori trasferimenti all'Unione ai sensi dell'art. 4 del CCDI 2016	-13.381,77	
i1	Santa'Agata	-	7.154,91	

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large signature on the left, a signature in the center, and several initials on the right.

ENTE: Unione

14 i1a	Sant'Agata 2019	Minori/Maggiori trasferimenti all'Unione ai sensi dell'art. 4 del CCDI 2016	60,49
15 -	Trasferimento risorse dai comuni per finanziare i compensi una tantum ex art. 17 comma 7 del CCNL 1/4/1999 (la base di calcolo è l'importo previsto dal verbale di concertazione di area del 29/4/2008)	-	2.305,07
a1	Alfonsine	-	
b1	Bagnacavallo	-	768,36
c1	Bagnara	-	
d1	Conselice	-	
e1	Cotignola	-	1.536,71
f1	Fusignano	-	
g1	Lugo	-	
h1	Massa Lombarda	-	
i1	Sant'Agata	-	
16 -	Sponsorizzazioni, accordi di collaborazione, ecc. (Art. 43 l. 449/1997, art. 15 c. 1, lett. d) CCNL 1998-2001	-	4.374,06
17 -	—	(varie)	
18 -	Decurtazione fondo per esternalizzazione servizi educativi art. 6 bis (D.LGS n. 165/2001)	-	-4.586,53
C105	TOTALE PARTE VARIABILE SOGGETTA AL LIMITE		464.892,25
C106	FONDO PARTE VARIABILE VOCI NON SOGGETTE AL LIMITE		108.893,13
C107	TOTALE FONDO PARTE VARIABILE		573.785,38

Handwritten signatures and initials are present at the bottom of the page, including a large signature on the right and several smaller ones below it.

ENTE: Unione

09/05/2019

C100	TOTALE PARTE FISSA (soggetta al limite)	1.068.103,68
C105	TOTALE PARTE VARIABILE (soggetta al limite)	464.892,25
X000	TOTALE RISORSE SOGGETTE AL LIMITE	1.532.995,93
X001	FONDO ANNO DI RIFERIMENTO (anno 2016)	1.521.495,88
P000	UTILIZZO P.O. 2016	374.715,60
P001	FONDO P.O. DA GESTIRE FUORI FONDO	377.715,60
D000	DIFFERENZA DA DECURTARE PER SUPERAMENTO FONDO (compreso PO)	-14.500,05
D001	DIFFERENZA DA DECURTARE PER SUPERAMENTO FONDO (Art. 23 C2 DLGS 75/2017)	11.500,05
X002	TOTALE FONDO (con voci soggette al limite)	1.143.780,28
C101	VOCI NON SOGGETTE AL LIMITE - PARTE FISSA	47.134,01
C106	VOCI NON SOGGETTE AL LIMITE - PARTE VARIABILE	108.893,13
X004	TOTALE FONDO (comprese voci non soggette al limite)	1.299.807,42
X005	ONERI A CARICO ENTE	343.929,04
X006	IRAP A CARICO ENTE	110.483,63
X007	TOTALE COMPLESSIVO	1.754.220,09

DETTAGLIO VOCI NON SOGGETTE AL LIMITE - PARTE VARIABILE










19 -	Altri importi provenienti dall'anno precedente	art. 68 c1 CCNL 2016-2018	0,00	2.306,27
20 -	Economie da lavoro straordinario anno precedente	art. 67, comma 3, lett. e), CCNL 21/05/2018	0,00	5.200,14
21 -	-	-	0,00	0,00
22 -	RISORSE PIANI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE SPESA	art. 67, comma 3, lett. b), CCNL 21/05/2018	0,00	54.913,44
22 a	Sviluppo del Personale - Razionalizzazione spese di personale (€ 45.678,5)	-	4.784,50	0,00
22 b	Sviluppo del Personale - Realizzazione interna software gestione turni vigili (€5.368)	-	1.842,75	0,00
22 c	Servizio Segreteria e Appalti - Razionalizzazione spese di personale (€51.960,54)	-	5.980,77	0,00
22 d	Servizio Informatica - Razionalizzazione della gestione delle utenze telefoniche fisse e mobili	-	10.656,27	0,00
22 e	Servizio Informatica - Razionalizzazione assistenza ordinaria di primo livello sistema integrato di videosorveglianza (€ 10.000)	-	4.222,45	0,00
22 f	Area Welfare - Riorganizzazione lavoro operatori sociali in funzione del progetto "Home care Premium" (€115.968)	-	16.671,61	0,00
22 g	Servizio Controllo di Gestione - Razionalizzazione manutenzione e sviluppo data warehouse BI (€19.352)	-	3.226,29	0,00
22 h	Settore Entrate - Razionalizzazione attività per segnalazioni Agenzia delle Entrate (€ 40.000)	-	7.528,80	0,00
22 i	Servizio Archivio e Protocollo - Reinternalizzazione del servizio di posta interna ed esterna del servizio sociale professionale territoriale (€ 4.850)	-	0,00	0,00
23 -	Risorse derivanti dall'applicazione art. 43 legge 449/1997 tenuto conto di quanto esplicitato dall'art. 15 c 1 let. d9 del CCNNL 1/4/1999	art. 67, comma 3, lett. a), CCNL 21/05/2018	0,00	46.473,28
23 a	Convenzione Comune di Russi - Personale	-	26.674,57	0,00
23 b	Convenzione Comune di Russi - Informatica	-	10.002,96	0,00
23 c	Ufficio Associato Pensioni e Formazione Ravenna e Cervia	-	9.795,75	0,00

108.893,13










ENTE: Unione

09/05/2019

UTILIZZO PARTE FISSA						
		Descrizione	Note	Dettagli Trasferiti	Importi Trasferiti	Dettagli Importo
1	-	TOTALE FONDO PEO	art. 68, comma 1, CCNL 21/05/2018			472.000,00
	a	-Peo in essere al 1° gennaio rapportate al periodo di lavoro	-			472.000,00
	b	-Peo Nuove risorse	art. 68, comma 2, lett. j), CCNL 21/05/2018			
3	-	-	-			
4	-	-	-			
5	-	Indennità personale ex 8^ q.f. non titolare di posizione organizzativa (art. 37, comma 4, del CCNL 6/07/1995)	art. 68, comma 1, CCNL 21/05/2018			774,72
7	-	Inquadramento vigili urbani alla ex 6^ q.f.(art. 7 c. 4 CCNL 31/3/2009)	-			842,46
8	-	Quota da trasferire all'Unione - Inquadramento vigili urbani alla ex 6^ q.f.(art. 7 c. 4 CCNL 31/3/2009) - trasferimenti 2011	-			
9	-	Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14/09/2000)€ 61,97	-			5.580,00
11	-	Incremento indennità personale scolastico (art. 6 CCNL 5/10/2001)€ 28,41	art. 68, comma 1, CCNL 21/05/2018			5.120,00
13	-	Indennità di comparto (art. 33, comma 4, lett. b) e c), CCNL 22/01/2004)	art. 68, comma 1, CCNL 21/05/2018			155.000,00
17	-	Quota incremento percentuale del fondo da CCNL 11/4/2008, ai sensi dell'art. 8, c. 2	-			
18	-	Varie	-			
UF100		TOTALI	da trasferire all'Unione	0,00	per l'ente	639.317,18
UF101		TOTALE UTILIZZO				639.317,18
		TOTALE PARTE FISSA DA TRASFERIRE ALL'UNIONE				0,00
		TOTALE PARTE FISSA CHE RESTA NELL'ENTE				639.317,18

C109	TOTALE FONDO				1.299.807,42
UF102	UTILIZZO PARTE FISSA				639.317,18
UV100	TOTALE DA DESTINARE AGLI ISTITUTI DELLA PARTE VARIABILE				660.490,24
UTILIZZO PARTE VARIABILE					
	Descrizione	Note	Dettagli Trasferiti	Importi Trasferiti	Importo
19	- Ex. progetti	-			
20	- Erogare compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi, attraverso la corresponsione di compensi per centri di costo correlati al merito individuale e all'impegno di gruppo, nonché a progetti speciali (PROGETTI ART. 16 D.L. 98/2011) 50% a tutti i dipendenti	-			54.913,44
21	- Indennità condizioni di lavoro (art. 70-bis CCNL 2016-2018)	art. 68, comma 2, lett. c), CCNL 21/05/2018			3.050,00
	a indennità attività disagiate	-		1.200,00	
	b indennità di rischio	-		1.650,00	
	c maneggio valori	-		200,00	
22	- Indennità di turno, indennità di reperibilità, nonché i compensi di cui all'art. 24, comma 1, CCNL 14/09/2000	art. 68, comma 2, lett. d), CCNL 21/05/2018			161.100,00
	a indennità di turno	-		155.500,00	
	b indennità reperibilità	-		5.000,00	
	c indennità per orario notturno, festivo-notturno, festivo, mancato riposo	-		600,00	
23	- Compensi per specifiche responsabilità, indennità di servizio esterno personale di vigilanza, indennità di funzione e altre risorse di cui all'art. 67 c.3 l.a)	-			119.554,62
	a Indennità di funzione (art. 56-sexies CCNL 2016-2018)	art. 68, comma 2, lett. f), CCNL 21/05/2018		19.940,00	
	b Indennità per specifiche responsabilità (art. 70-quinquies CCNL 2016-2018)	art. 68, comma 2, lett. e), CCNL 21/05/2018		38.300,00	
	c Indennità di servizio esterno personale di vigilanza (art. 56-quinquies CCNL 2016-2018)	art. 68, comma 2, lett. f), CCNL 21/05/2018		49.697,00	
	d UFFICIO ASSOCIATO PENSIONI E FORMAZIONE PREVIDENZIALE RAVENNA E CERVIA	Art. 67 c3 l.a) Risorse derivanti dall'applicazion e art. 43 legge 449/1997 tenuto conto di quanto esplicitato dall'art. 15 c 1 let. d) del CCNL 1/4/1999 come modificato dal art. 4 c.4 CCNL 5/10/2001		2.448,24	

23	e	CRITERI PER L'INCENTIVAZIONE DEL PERSONALE IMPEGNATO NELLA GESTIONE DELLA CONVENZIONE DEL PERSONALE E DELL'ORGANIZZAZIONE CON IL COMUNE DI RUSSI	Art. 67 c3 l.a) Risorse derivanti dall'applicazione e art. 43 legge 449/1997 tenuto conto di quanto esplicitato dall'art. 15 c 1 let. d) del CCNL 1/4/1999 come modificato dal art. 4 c.4 CCNL 5/10/2001			6.668,64	
	f	CRITERI PER L'INCENTIVAZIONE DEL PERSONALE IMPEGNATO NELLA GESTIONE DELLA CONVENZIONE DELL'INFORMATICA CON IL COMUNE DI RUSSI	Art. 67 c3 l.a) Risorse derivanti dall'applicazione e art. 43 legge 449/1997 tenuto conto di quanto esplicitato dall'art. 15 c 1 let. d) del CCNL 1/4/1999 come modificato dal art. 4 c.4 CCNL 5/10/2001			2.500,74	
24	-	Trasferimento risorse dai comuni per finanziare i compensi una tantum ex art. 17 comma 7 del CCNL 1/4/1999 (la base di calcolo è l'importo previsto dal verbale di concertazione di area del 29/4/2008)	- Incentivo al trasferimento			2.305,07	
25	-	-	-				
TOTALI					0,00	340.923,13	
TOTALE UTILIZZO						340.923,13	
SOL IMPORTO PER IL FONDO COMUNE DI SOLIDARIETA' TRA GLI ENTI PER LA PRODUTTIVITA'						319.567,11	
UV101				TOTALI	0,00	660.490,24	
28 Erogare compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi, attraverso la corresponsione di compensi per centri di costo correlati al merito individuale e all'impegno di gruppo, nonché a progetti speciali (PRODUTTIVITA') - IMPORTO PER L'ENTE						358.896,66	
SOL2 IMPORTO CHE RESTA NEL FONDO DI SOLIDARIETA' (+) / IMPORTO PRELEVATO (-)						-39.329,55	
29	Importo medio calcolato con produttività, 50% Piani Razz., Ind. Resp.				505.908,00	274,95	1.840,00
30	Importo medio calcolato con produttività				358.896,66	274,95	1.305,32
	70% Produttività individuale				251.227,66		
	30% Produttività organizzativa				107.669,00		
31	Importo medio calcolato con produttività, 50% Piani Razz.				386.353,38	274,95	1.405,18
UV102 PARTE VARIABILE DA TRASFERIRE ALL'UNIONE						0,00	
UV103 PARTE VARIABILE CHE RESTA AI DIPENDENTI DELL'ENTE						699.819,79	
TOT200 TOTALE FISSA + VARIABILE DA TRASFERIRE ALL'UNIONE						0,00	

Visto il CCNL comparto Funzioni locali stipulato in data 21 maggio 2018 ed in particolare l'articolo 9, ad oggetto "Contrattazione collettiva integrativa di livello territoriale";

STIPULANO il seguente

PROTOCOLLO D'INTESA, EX ART. 9 CCNL 21 MAGGIO 2018, PER LA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA INTEGRATIVA TERRITORIALE DELL'UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA E DEI COMUNI ADERENTI

Art. 1 – Composizione della delegazione trattante di parte pubblica

1. La delegazione trattante di parte pubblica è costituita dal Presidente e due componenti nominati
Presidente: Marco Mordenti (Direttore Generale dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna)
Componenti:
Paolo Cantagalli (Vice-Segretario Generale dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna)
Francesca Cavallucci (Dirigente Servizio Sviluppo del Personale)

Art. 2 – Composizione della delegazione di parte sindacale

1. La delegazione trattante di parte sindacale è composta da:

Per le ORGANIZZAZIONI SINDACALI DI CATEGORIA

FP CGIL Daniela Guastavino
CISL FP Roberto Baroncelli
UIL FPL Luca Poggiali

PER LE R.S.U. DI AREA

ALFONSINE

Cassani Selena
Marosi Chiara
Placci Gabriele
Secchiari Paolo

BAGNACAVALLLO

Baccherini Andrea
Bagnaresi Achille
Damiani Marco
Neri Claudio

BAGNARA DI ROMAGNA

CONSELICE

Facchini Monica
Gagliardi Elisabetta
Marabini Laura
Mordenti Silvano

COTIGNOLA

Bini Aurelia
Galassi Silvana
Piovano Anna Maria

FUSIGNANO

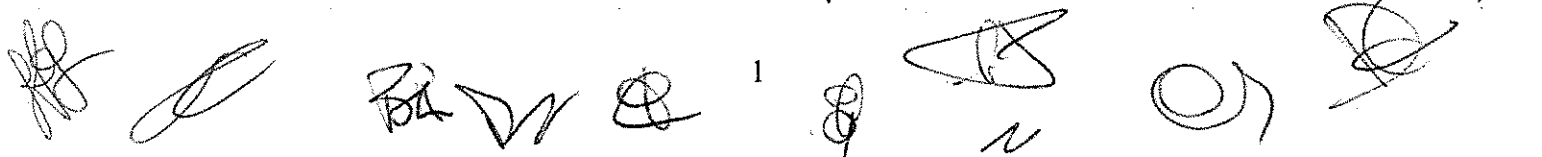
Biserna Deanna

LUGO

Boninsegna Barbara
Caravita Romina
Cecchetti Simona
Spada Mirco
Zauli Alberto

MASSA LOMBARDA

Chellini Lorenzo
Dalmonte Silvia
Dragoni Cesare
Scarpetti Ivo



SANT'AGATA SUL SANTERNO
Tabanelli Paolo

UNIONE BASSA ROMAGNA

Burzacchi Emanuela
Cecchetti Silvia
Cevenini Massimo
Del Giacco Francesca
Ferroni Antonio

Marescotti Mirko
Orioli Cristina
Peluso Giuseppina
Previali Antonella
Raffellini Elisabetta
Rosamilia Cristina
Zanta Lara

Art. 3 – Autorizzazione alla sottoscrizione del contratto decentrato integrativo territoriale

1. L'autorizzazione al Presidente della delegazione di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del contratto decentrato integrativo territoriale è deliberata dalla Giunta dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna

Art. 4 – Controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa territoriale e relativa certificazione

1. Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa territoriale e relativa certificazione, di cui all'art. 8 del CCNL 21 maggio 2018, sarà effettuato dall'organo di revisione dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, in quanto la funzione è associata (unitamente ai Comuni aderenti all'Unione stessa), ai sensi dell'art. 110, comma 1, lett. c), della legge 56/2014.

Art. 5 – Principi generali in merito alla contrattazione collettiva integrativa territoriale 2019

Le parti, richiamati e confermati i contenuti del Protocollo di Area del 17/10/2018 con il quale sono stati definiti i principi generali di applicazione del contratto collettivo nazionale del 21.5.2018 nonché sottoscritta una piattaforma normativa con valenza triennale 2018/2020,

stabiliscono per l'anno 2019,

1. di definire, nel rispetto dei vincoli e tetti di spesa vigenti, i contratti integrativi – Sezioni economica del 2019 sulla base del principio di cui al comma 4 dell'art.70 sexies del ccnl del 21.5.2018, mantenendo l'uniformazione dei fondi pro capite (produttività, 50% dei piani di razionalizzazione e risparmio, indennità di responsabilità e di funzione, indennità di servizio esterno) della retribuzione accessoria dei dipendenti dell'Unione e degli enti aderenti stabilita dagli accordi sindacali del 31/5/2013 e del 15/09/2017 nonché nel Protocollo d'intesa del 17/10/2018.
2. di stipulare nuovi contratti decentrati integrativi 2019 (sezione economica) coerentemente ai principi sottoscritti nel Protocollo d'intesa del 17/10/2018 nonché alle disposizioni di cui all'art.23, co.2 del D.Lgs 75/2017, del Dlgs n.74/2017 e con il nuovo CCNL del 21.5.2018;
3. di dare atto che la contrattazione sui nuovi criteri per la definizione delle progressioni economiche orizzontali nonché il confronto sui nuovi criteri del sistema di misurazione della performance saranno oggetto di ulteriori incontri tra le parti nel secondo semestre 2019, al fine di poter dare applicazione a quanto definito a partire dal 1.1.2020;
4. di stabilire che il nuovo regolamento relativo all'individuazione dei criteri per la definizione delle procedure per le progressioni economiche orizzontali troverà

applicazione a seguito di un accordo che individui le risorse destinate a tale istituto, nonché il periodo temporale di riferimento per la sua applicazione;

5. di dare atto che già dal 2019 sarà data applicazione ai progetti ex art.67, comma 5 ccnl 21.5.2018 sulla base dell'apporto individuale nell'ambito di ciascun progetto nelle more della modifica del sistema di valutazione. La valorizzazione di tali progetti potrà essere realizzata impegnando a tale scopo somme definite nei singoli accordi economici di ente ma comunque complessivamente non superiori al 30% di quanto destinato alla performance organizzativa.

Art.6. Procedura per le trattative a livello di ente.

Le parti concordano, una volta sottoscritto il presente protocollo d'intesa territoriale che la delegazione di area trasmetta gli schemi di contratto integrativo dei singoli enti. A questo punto, dopo aver eventualmente inserito le specificità dell'ente, raccolte le firme della delegazione sindacale di ente sulla preintesa, il Servizio Sviluppo del personale attiverà ente per ente le procedure per la stipula dei contratti integrativi con gli istituti uniformati.

Letto, approvato e sottoscritto

Lugo, 02/05/2019

Per la DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA DI AREA

Marco Mordenti _____

Paolo Cantagalli _____

Francesca Cavallucci _____

Per le ORGANIZZAZIONI SINDACALI DI CATEGORIA

FP CGIL Daniela Guastavino _____

CISL FP Roberto Baroncelli _____

UIL FPL Luca Poggiali _____

PER LE R.S.U. DI AREA

ALFONSINE

Cassani Selena - _____

Marosi Chiara - _____

Placci Gabriele - _____

Secchiari Paolo - _____

BAGNACAVALLLO

Baccherini Andrea - _____

Bagnaresi Achille - _____

Damiani Marco - _____

Neri Claudio - _____

BAGNARA DI ROMAGNA

CONSELICE

Facchini Monica - _____

Gagliardi Elisabetta - _____

Marabini Laura - _____

Mordenti Silvano - _____

COTIGNOLA

Bini Aurelia - _____

Galassi Silvana - _____

Piovano Anna Maria - _____

FUSIGNANO

Biserna Deanna - _____

LUGO

Boninsegna Barbara - _____

Caravita Romina - _____

Cecchetti Simona - 

Spada Mirco - 

Zauli Alberto - _____

MASSA LOMBARDA

Chellini Lorenzo - 

Dalmonte Silvia - _____

Dragoni Cesare - 

Scarpetti Ivo - _____

SANT'AGATA SUL SANTERNO

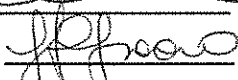
Tabanelli Paolo - 

UNIONE BASSA ROMAGNA

Burzacchi Emanuela - _____

Cecchetti Silvia - 

Cevenini Massimo - 

Del Giacco Francesca - 

Ferroni Antonio - _____

Marescotti Mirko - _____

Orioli Cristina - _____





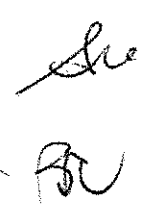







Peluso Giuseppina - _____

Prevati Antonella - _____

Raffellini Elisabetta - _____

Rosamilia Cristina - 

Zanta Lara - _____


    
4      

UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA
(Provincia di Ravenna)

**CONTROLLO COMPATIBILITA' COSTI CON I VINCOLI DI BILANCIO E DELLE NORME DI
LEGGE DEL CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO**

• **Contratto decentrato integrativo per l'annualità economica 2019**

Ai sensi dell'art 8, comma 6 del ccnl del 21/5/2018 e degli artt. 40 (comma 3-sexies) e 40 bis (comma 1) del D. Lgs 165/2001 e fatte salve le eventuali modifiche apportate in sede di conversione del D.L. 30 aprile 2019, n° 34 all'art.33 co. 1 del decreto legge stesso, il Revisore dei Conti dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna esprime parere positivo in merito al controllo della compatibilità dei costi del suddetto contratto decentrato integrativo.

Si certifica inoltre la relazione tecnico-finanziaria sulla pre-intesa al contratto.

Modena 15 Maggio 2019

IL REVISORE UNICO

Rag. Vittorio Beneforti

